SELPRESS www.selpress.com

Direttore Responsabile Giovanni Morandi

Diffusione Testata 274.329

MM

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Il futuro dell'acqua ci riguarda tutti

Expo, convegno sulla rete idrica di Ape

UNA FITTA RETE d'acquedotto che come una ragnatela sotterranea, indispensabile e preziosa, unisce Bruxelles e Milano, Bari e Parigi, Cagliari a Edimburgo. È la rete di APE – Aqua Publica Europea - l'associazione internazionale degli operatori pubblici del Servizio Idrico Integrato, di cui in Italia fanno parte aziende come il Gruppo CAP ed MM (Milano), Acquedotto Pugliese (Bari) e SMAT (Torino). Oggi, venerdì 10 luglio, le aziende di APE confluiranno in Expo da tutta Europa per un convegno sul futuro dell'acqua e le sfide globali per gestirla al meglio. Appuntamento dalle 10,30 presso l'auditorium di Cascina Triulza. L'iniziativa è organizzata da APE con il Gruppo CAP e MM, e vedrà l'intervento conclusivo del ministro italiano per le Politiche agricole Maurizio Martina.

LA POPOLAZIONE mondiale raggiungerà i 9 miliardi entro il 2050 secondo le più attendibili stime. Ciò determinerà una preoccupante pressione sulle risorse ambientali, a partire da quelle idriche che dovranno soddisfare una domanda crescente per consumi personali, agricoli e industriali.
Un recente rapporto ONU prevede che entro il 2050 la domanda d'acqua crescerà del 55%, mentre già nell'arco di una quindicina d'anni potrebbe registrarsi una carenza di risorse idriche pari al 40% del fabbisogno mondiale.
In questo quadro, il convegno ha l'obiettivo di discutere i limiti del nostro modello di sviluppo, esplorando le possibili soluzioni gestionali e politiche che consentano di coniugare i bisogni di crescita mondiale con un uso sostenibile delle risorse.
Una specifica attenzione verrà dedicata al contributo che le aziende pubbliche dell'acqua possono fornire per affrontare questa sfida decisiva.
I gestori idrici si confronteranno così con i rappresentanti del mondo scientifico e istituzionale, mentre una tavola rotonda sarà dedicata al ruolo delle città nel promuovere una gestione equa e sostenibile dell'acqua, con un focus particolare su Milano, Parigi e Bruxelles.
Nel loro complesso, le aziende di APE servono oltre 80 milioni di abitanti in otto Paesi (Francia, Italia, Belgio, Svizzera, Spagna, Germania, Scozia e Portogallo): «Mettere in rete le nostre esperienze è un aiuto e uno stimolo per il miglioramento continuo del servizio ai cittadini», commenta Alessandro Russo, presidente del Gruppo CAP. Per l'Italia sono

QN IL GIORNO

Il futuro dell'acqua ci riguarda tutti

11 le aziende aderenti ad APE: Gruppo CAP, Brianzacque, Uniacque, SAL, MM, Alsi e Idra Patrimonio per la Lombardia; Abbanoa (Sardegna); SMAT (Torino); Acquedotto Pugliese (Bari) e il consorzio Viveracqua (Veneto).

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.